



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 4 - VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Assunto il 07/10/2019

Numero Registro Dipartimento: 1133

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 12371 del 10/10/2019

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DEL D.LGS 152 ART.12 E DEL REGOLAMENTO REGIONALE N.3/2008 ART. 22 E SS.MM.II.- PROGETTO IN VARIANTE AL PRG PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CAPANNONE INDUSTRIALE IN AMPLIAMENTO A QUELLO ESISTENTE IN LOCALITÀ VALLE SANTA MARIA NEL COMUNE DI FUSCALDO RICADENTE NEL VIGENTE STRUMENTO URBANISTICO IN ZTO "D1" "E2 "- DITTA : ITALBACOLOR SRL. AUTORITÀ PROCEDENTE : COMUNE DI FUSCALDO (CS) .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. n.7 del 13 Maggio 1996 recante “*Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale*” e ssmm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e ss.mm.ii.”;

VISTO il Decreto 206/2000 del Presidente della Regione recante “D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto: “separazione dell’attività amm. di indirizzo e di controllo da quella della gestione – rettifica”;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999, recante “Separazione dell’attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

VISTA la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTA la D.G.R. n. 19 del 05.02.2015 di approvazione della nuova macro-struttura della Giunta Regionale e la successiva D.G.R. n. 111 del 17.04.2015 di istituzione del Dipartimento Segretariato Generale;

VISTA la D.G.R. n. 264 del 12.07.2016 ed il D.P.G.R. n. 120 del 19/07/2016 con i quali è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Ambiente e Territorio” alla dirigente arch. Reillo Orsola Renata Maria;

VISTA la D.G.R. n. 421 del 24 settembre 2018 avente ad oggetto “Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione modifiche ed integrazioni al regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i.”, con la quale il Dipartimento “Ambiente e Territorio” è stato scorporato nelle due aree tematiche: “Ambiente e Territorio” e “Urbanistica”, la cui reggenza di entrambe le aree è stata affidata all’Arch. Reillo Orsola, nelle more delle procedure di assegnazione dell’incarico;

VISTO il D.D.G. n. 11302 del 12 ottobre 2018 avente ad oggetto “Dipartimento Ambiente e Territorio adempimenti di cui alla DGR n. 421 del 24 settembre 2018 di modifiche alla struttura organizzativa della Giunta Regionale. Assunzione atto di micro organizzazione” con il quale è stato istituito il Settore n. 4 “Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali”;

VISTO il D.P.R. 357/97 recante «Reg. di attuazione della direttiva habitat 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche» e s.m.i. e il connesso Regolamento Regionale di cui alla D.G.R. 749/2009 avente ad oggetto “Approvazione regolamento della procedura di Valutazione di Incidenza”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e il connesso Regolamento Regionale n.3/08 “Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto ambientale, di Valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali”;

PREMESSO che:

-Con nota n 4341 del 29/04/2019, il comune di Fuscaldo (CS), in qualità di autorità procedente, ha avviato le consultazioni del documento preliminare del progetto in variante al PRG per la realizzazione di un nuovo capannone industriale in ampliamento a quello esistente in località Valle Santa Maria nel Comune di Fuscaldo ricadente nel vigente strumento urbanistico in ZTO “D1” “E2 “- Ditta : Italbacolor srl, ai sensi del D.Lgs.152/2006 ss.mm.ii.,D.Lgs n.4/2008 e R.R. del 4/08/2008 n.3 e ss.mm.ii., -Autorità procedente: Comune di Fuscaldo (CS);

CONSIDERATO che in applicazione della normativa vigente in materia di VAS di cui al D.Lgs.152 e ss.mm.ii. e al Regolamento Regionale 3/08, il Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria, in qualità di Autorità competente è deputato ad emettere il provvedimento finale di verifica ai fini dell’assoggettabilità del piano in oggetto alla procedura di VAS.

ATTESO che gli interventi previsti nel piano non risultano compresi negli elenchi di cui agli allegati “A” e “B” del Regolamento Regionale n. 3 del 04/08/2008 per i quali bisogna verificare l’assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale né in aree della rete Natura 2000 per le quali occorre effettuare la Valutazione di Incidenza;

PRESO ATTO che nell’ambito delle procedure di verifica a V.A.S. sono pervenute osservazioni da parte delle Amministrazioni con competenza ambientale consultate;

VISTI e condivisi gli esiti dell’istruttoria del 23/09/2019, redatta dal Settore n. 4 “Valutazioni Ambientali” di questo Dipartimento che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la quale si ritiene la non assoggettabilità a procedura di VAS del ai sensi del D.Lgs.152/2006 ss.mm.ii.,D.Lgs n.4/2008 e R.R. del 4/08/2008 n.3 e ss.mm.ii., relativo al progetto in variante al PRG per la realizzazione di un nuovo capannone industriale in ampliamento a quello esistente in località Valle Santa Maria nel Comune di Fuscaldo ricadente nel vigente strumento urbanistico in ZTO “D1” “E2 “- Ditta : Italbacolor srl

;

DATO ATTO che l’Autorità Procedente ha provveduto al versamento del contributo per spese istruttorie per quanto previsto dalla deliberazione di G.R. n.749 del 4/11/2009 di approvazione del regolamento della procedura di valutazione di incidenza;

RITENUTO dover provvedere ai sensi dell’art. 22 del Regolamento Regionale n.3 del 04/08/2008 alla pronuncia del parere motivato.

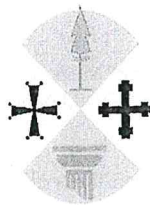
DECRETA

Per quanto in premessa esplicitato:

1. -di escludere dalla procedura di VAS il ai sensi del D.Lgs.152/2006 ss.mm.ii.,D.Lgs n.4/2008 e R.R. del 4/08/2008 n.3 e ss.mm.ii., il progetto in variante al PRG per la realizzazione di un nuovo capannone industriale in ampliamento a quello esistente in località Valle Santa Maria nel Comune di Fuscaldo ricadente nel vigente strumento urbanistico in ZTO "D1" "E2" - Ditta : Italbicolor srl
2. Di fare proprie le seguenti prescrizioni riportate nella relazione istruttoria allegata al presente atto vincolanti ai fini della realizzazione del progetto:
 3. vengano rispettate le prescrizioni e raccomandazioni espresse nel parere n.. 65539 del 15/02/2019 di cui all'art.89 del DPR n.380 (ex art.13 della L.64/74), rilasciato dalla Regione Calabria Dipartimento n.6 LL.PP;
 4. siano tenute in considerazione le osservazioni e le raccomandazioni trasmesse con nota n. 26053 del 29/05/2019 dall'ARPACal in qualità di soggetto competente in materia ambientale ;
 5. vengano previste, alberature che dovranno perimetrare l'intera area di intervento ;
 6. vengano utilizzati pavimentazioni permeabili negli spazi di sosta e parcheggi, con una percentuale non inferiore al 50% delle aree di pertinenza delle stesse;
 7. lo scarico delle acque bianche nei recettori delle acque superficiali avvenga prestando attenzione ai quantitativi immessi, al fine di evitare condizioni di non compatibilità idraulica con le portate ammesse (vedi D.lgs 152/2006);
 8. vengano utilizzati materiali da costruzione eco-sostenibili tali da ridurre il loro impatto ambientale riferito all'intero ciclo di vita degli stessi;
 9. venga applicata la normativa in materia di efficienza energetica, e l'obbligo di integrazione da fonti rinnovabili per la copertura dei consumi di calore, di elettricità ;
 10. vengano realizzati sistemi combinati, ad elevato risparmio energetico, alimentati con sistemi fotovoltaici per l'illuminazione privata ;
 11. vengano previsti sistemi e spazi idonei per la raccolta dei rifiuti e/o raccolta differenziata in applicazione del D leg.vo 152/2006 e ss.mm.ii., che dovranno essere, preventivamente all'approvazione del progetto in variante;
 12. vengano rispettate, qualora i manufatti interagissero con la rete idrografica, le indicazioni riportate nella Direttiva Idraulica dell'ABR, pubblicate sul BUR Calabria n.20 del 31/10/2002;
 13. venga accertata,, prima dell'approvazione della variante, da parte del comune di fuscaldo, l'esistenza di "usi civici" gravanti sulle particelle oggetto dell'intervento, di cui al R.D. n.332 del 26/02/1928 e alla legge Regionale n.18 del 21/08/2007 e ss.mm.ii.;
 14. vengano rispettate le misure di salvaguardia del QTRP, (Quadro Territoriale Regionale Paesistico), adottato con deliberazione di Consiglio Regionale n° 300 del 22/04/2013, (Pubblicato in data 15/06/2013 sul Supplemento Straordinario n° 4 (Vol. I e II) del 15/06/2013, al BURC n° 11 del 01/06/2013), approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 134 del 01 agosto 2016, le cui prescrizioni sono prevalenti, sui piani vigenti ed in itinere;
 15. venga prevista la realizzazione di un serbatoio di accumulo delle acque meteoriche, al fine di mitigare le portate derivanti da eventi eccezionali di pioggia, previo smaltimento delle acque di prima pioggia nei modi previsti dalla vigente normativa;
 16. venga acquisito, prima dell'approvazione del progetto in variante, ogni parere e nulla osta previsto dalla vigente normativa;
 17. il presente progetto in variante dovrà essere recepito dal Piano Strutturale Comunale come "progetto approvato, per lo stesso, non dovrà essere possibile prevedere alcun aumento volumetrico o cambio di destinazione d'uso rispetto a quello autorizzato, in quanto, qualsiasi modifica potrebbe pregiudicare lo stato ambientale complessivo anche in area vasta della zona interessata vanificando la valutazione effettuata in fase di verifica di assoggettabilità a VAS., salvo riproposizione di una nuova procedura di verifica.
18. Di dare atto che qualunque diffonimità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficiano la validità del presente provvedimento;
19. Di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Fuscaldo (CS), all'A.R.P.A.Cal, e alla Regione Calabria Dipartimento Urbanistica;
20. Di pubblicare il presente decreto sul BUR Calabria e sul sito internet della Regione Calabria;
21. Dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria da chiunque ne abbia legittimo interesse entro 60 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
BARTOLETTA VINCENZO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
REILLO ORSOLA RENATA M.
(con firma digitale)



Regione Calabria

Dipartimento Ambiente e Territorio

SETTORE N° 4 “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali”

OGGETTO: **Procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.lgs 152 art.12 e del Regolamento Regionale n.3/2008 art. 22 e ss.mm.ii.**

Relazione istruttoria progetto in variante al PRG per la realizzazione di un nuovo capannone industriale in ampliamento a quello esistente in località Valle Santa Maria nel Comune di Fuscaldo ricadente nel vigente strumento urbanistico in ZTO “D1” “E2 “- Ditta : Italbicolor srl

Data: 23/08/2019

PREMESSA

La Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. recante Norme in Materia Ambientale, e recepita dal Regolamento Regionale n. 3 del 04.08.2008, introduce la necessità di operare una Valutazione Ambientale Strategica per i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

È prevista una procedura di verifica di assoggettabilità nei casi di cui all'art. 20, comma 3 del R.R. 3/2008, ovvero per i piani ed i programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale; tale procedura è finalizzata a verificare se i piani ed i programmi possono avere effetti significativi sull'ambiente, assoggettandoli o meno a VAS e definendo le eventuali prescrizioni.

La verifica di assoggettabilità dei piani e dei programmi deve essere svolta durante la fase preparatoria del piano o del programma, e comunque anteriormente alla sua approvazione o all'avvio della relativa procedura legislativa; comporta la redazione di uno specifico "Rapporto preliminare" contenente le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma facendo riferimento ai criteri dell'allegato E del Regolamento Regionale n. 3 del 04.08.2008.

In riferimento a tale documento tecnico, l'Autorità Competente cui spetta la decisione circa l'assoggettabilità del piano o programma a valutazione è tenuta a consultare i soggetti competenti in materia ambientale che possono essere interessati dagli effetti che l'attuazione del piano o programma può avere sull'ambiente. Tali soggetti devono essere individuati dall'Autorità Competente in collaborazione con l'Autorità Procedente, in relazione all'esercizio delle loro specifiche funzioni amministrative e competenze in materia ambientale, tenuto conto del territorio interessato, della tipologia di piano o programma e degli interessi pubblici coinvolti. Qualora, in esito all'istruttoria, si verifica che il Piano non debba essere assoggettato a VAS, l'Autorità Competente emette il Provvedimento di verifica, non assoggettando il piano a VAS e se del caso, definendo le necessarie prescrizioni.

In applicazione della normativa vigente in materia di VAS di cui al Regolamento Regionale 3/08, il Dipartimento Politiche dell'Ambiente della Regione Calabria, in qualità di Autorità Competente è chiamato ad emettere il provvedimento di verifica ai fini dell'assoggettabilità del piano in oggetto alla procedura di VAS.

ITER PROCEDURALE

Sulla base di quanto esposto, il Comune di Fuscaldo (CS), in qualità di Autorità Procedente con nota n. 4341 del 29/04/2019, acclarata al protocollo di questo Dipartimento il 8/05/2019 col n. 179177/SIAR, ha trasmesso, in formato cartaceo il rapporto preliminare ambientale di cui all'art.22 del Regolamento Regionale del 4/08/08 n.3 di verifica di assoggettabilità a VAS, allegando altresì:

a) copia digitale del piano ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale concordati con questa autorità competente :

- Regione Calabria Dipartimento Ambiente e Territorio ;
- Regione Calabria Dipartimento Regionale Urbanistica;
- Amministrazione Provinciale di Cosenza Settore Difesa del Suolo e Protezione Civile;
- Amministrazione Provinciale di Cosenza Settore Pianificazione territoriale;
- Soprintendenza per i beni Ambientali per il paesaggio della Provincia di Cosenza;
- ASP Paola ;
- Regione Calabria Autorità di Bacino;
- Regione Calabria Dipartimento Turismo , BB.CC. e Spettacolo;
- ARPACal-Agenzia Regionale Per la Protezione dell'Ambiente di Cosenza;
- Regione Calabria Dipartimento Regionale Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità;
- Regione Calabria Dipartimento Agricoltura e Forestazione;
- Regione Calabria Dipartimento Regionale-Attività Produttive;

b) i seguenti elaborati grafici in formato cartaceo :

- Rapporto preliminare Ambientale;
- Tav.A1- relazione tecnica illustrativa;
- Tav.B1-Inquadramento territoriale CTR-PRG-Aerofotogrammetria;
- Tav.B2- planimetria catastale-stralcio P.R.G. con proposta di variante;
- Tav.B3 -planimetria catastale particolareggiata e profilo longitudinale;
- Tav.B4-planimetria generale standards urbanistici;
- Tav.B5- planimetria generale standards urbanistici;
- Tav B6- planimetria particolareggiata e profilo longitudinale;
- Tav C1- piante e particolari costruttivi;
- Tav C2- sezioni, prospetti e particolari costruttivi;
- Tav C3- elaborati grafici;

- Tav C4- planovolumetrico-fotoinserimenti;
- Relazione impatto acustico;

Inoltre gli elaborati trasmessi risultano corredati di:

- copia della nota di comunicazione, ai soggetti competenti in materia ambientale, dell'avvio delle consultazioni ai fini della procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S;
- parere n. 65539 del 15/02/2019 di cui all'art.89 del DPR n.380(ex art.13 della L.64/74), rilasciato dalla Regione Calabria Dipartimento n.6 LL.PP;
- copia permesso di costruire n.552 del 11/11/2005, rilasciato dal Comune di Fuscaldo relativo all'impianto esistente;
- copia deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 28.12.2018, di atto di impulso per l'approvazione del progetto in variante urbanistica, art.14 e 65 della legge Regionale n.19/2002 con allegato verbale di conclusione del procedimento della conferenza dei servizi preliminare, art.14, comma3 della legge n.241/90 in forma semplificata in modalità asincrona di cui all'atto di indizione prot. 9131 del 20.09.2018;
- copia parere favorevole n.356106/SIAR del 22.10.2018, rilasciato dal dipartimento n.11 U.O. n.11.3"Urbanistica Provincia di Cosenza" rilasciato in sede di conferenza dei servizi;
- copia parere favorevole n. 13626 del 9/11/2018, rilasciato dal Ministero per i beni e le attività culturali-Direzione Generale Archeologica belle Arti e Paesaggio per le provincie di Catanzaro Cosenza e Crotone, rilasciato in sede di conferenza dei servizi;
- copia del certificato di destinazione urbanistica (art.30 D.P.R.380 del 6.6.2001), rilasciato dall'Ufficio Urbanistica e Assetto del territorio del Comune di Fuscaldo, a firma del responsabile del Settore Ing. Agostino Scofano;
- copia certificazione comunale datata 4.03.2019, a firma del Responsabile del settore Urbanistica del comune di Fuscaldo Ing. Agostino Scofano dalla quale si evince che:

- a tutte le particelle ricadenti nel foglio di mappa n. 26, si intende estesa la destinazione agricola la cui utilizzazione è dettata dagli articoli 50,51 e 52 della Legge Regionale n.19/2002 e s.m.i, fatte salve le eventuali altre forme di tutela e/o vincoli esistenti e l'eventuale asservimento ai fini volumetrici per trasformazioni edilizie eseguite;
- le particelle ricadenti nel foglio di mappa n.26, non ricadono in ambiti di cui alla perimetrazione delle aree a rischio del piano Stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico(P.A.I.) vigente e relative Norme tecniche di Attuazione(N.T.A.);
- le particelle ricadenti nel foglio di mappa n.26, non risultano essere state percorse dal fuoco per come rilevato dal sito SIM (Sistema Informativo della Montagna) del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali-Corpo Forestale dello Stato nel decennio che va dall'anno 2009 fino al 2018. Con annotati l'attestazione che relativamente ai beni in oggetto non sono stati ne' trascritti provvedimenti comunali di divieto di disposizioni o di acquisizione al patrimonio comunale e non sono stati adottati ne' pendenti provvedimenti sanzionatori.

Sulle particelle, come sopra identificate, insistono i seguenti vincoli:

- vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs 42/2004 e s.m.i.;
- vincolo sismico ai sensi della legge 2.2.1974 n.64 e s.m.i.;

Successivamente integrati, dall'autorità procedente, in riscontro alla nota Dipartimentale n. 147939/SIAR del 27/04/2018, dalla seguente documentazione:

-copia certificazione comunale n.6371 del 26.06.2019, a firma del Responsabile del Settore Ing. Agostino Scofano, dalla quale si evince che:

- le aree oggetto di intervento sono direttamente raggiungibili dalla pubblica viabilità;
- le aree suddette ricadono in ambiti territoriali provvisti di rete pubblica per il servizio idrico, il servizio della raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani;
- le suddette aree sono ricomprese in ambiti territoriali provvisti di rete fognaria comunale ;
- nel complesso la reale capacità di erogazione del servizio idrico, elettrico, di smaltimento rifiuti e fognario sarà tale da fare fronte alle richieste e alle esigenze che derivano dalla realizzazione e dall'entrata in servizio dell'intervento proposto, senza alterarne in modo significativo l'attuale regime di funzionamento atteso che per la proposta progettuale non è richiesto approvvigionamento idrico e conseguente scarico in fognatura pubblica;
- la proposta progettuale prevede la realizzazione di un nuovo insediamento in ampliamento ad uno esistente, con destinazione d'uso di "locale deposito automatizzato assemblaggio elementi preformati", per il quale non è richiesto approvvigionamento idrico e conseguente scarico in fognatura;
- planimetria delle infrastrutture a rete;
- planimetria a vasta scala con indicazione dei vincoli rete natura 2000, PAI, Idrogeologici;
- planimetria a vasta scala con indicazione dei vincoli paesaggistici.

CONTESTO DI INTERVENTO

L'area oggetto dell'intervento, unitamente al capannone industriale esistente ed alle sue pertinenze, di proprietà del proponente è situata in contrada Valle Santa Maria del Comune di Fuscaldo (CS), catastalmente identificata al foglio di mappa n° 26 con le p.lle n° 175-438-1131-1132-1136-1181-1184-1489-1494-1175-1486-1487-1488 il terreno oggetto del parere geomorfologico e, con il foglio 26 p.la 1153 il capannone industriale esistente. Il progetto proposto è finalizzata all'ottenimento della Variante urbanistica ai sensi dell'art. 65 comma 2 lettera b) della Legge Regionale n. 19/2001.

Il tutto per l'attuazione del progetto d'investimento e finanziamento denominato: aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, al quale la realizzazione del capannone è strettamente connesso ed indispensabile all'attuazione del finanziamento stesso.

Il lotto di proprietà ha un'estensione complessiva di metri quadrati 8.890. Dal punto di vista urbanistico e, secondo il P.R.G. comunale, ricadente per mq 5891 in una Z.T.O. di tipo D1, per mq 2540 in una Z.T.O. di tipo Verde pubblico semplice, per mq 256 in "viabilità di piano" e per i restanti mq 203 in una Z.T.O. di tipo E2; per come si evince dai certificati di destinazione urbanistica rilasciati dal Comune di Fuscaldo. L'area strettamente interessata dalla presente variante urbanistica è pari a mq 8.687, con esclusione della piccolissima porzione (mq 203) ricadente nella Z.T.O. E2. E' accessibile dallo svincolo posto alla Km 308+850 della strada Statale n. 18 Tirrenia Inferiore, dal quale si dirama la strada che collega la Marina di Fuscaldo con la frazione Cariglio. Morfologicamente si presenta di forma rettangolare sub-pianeggiante leggermente acclive da est verso ovest; altimetricamente ubicato ad una quota media di ml 30.00 s.l.m..

L'area di edificazione, presenta condizioni di buona accessibilità, in quanto risulta servita da una strada Statale.

Il capannone industriale in progetto, sarà realizzato in ampliamento a quello esistente e destinato alla lavorazione dell'alluminio ed alla realizzazione di un magazzino automatico. Sarà costituito da due corpi adiacenti tra loro: quello principale di forma rettangolare, caratterizzato da due volumi e differenti altezze, delle dimensioni complessive di mq.1.534,00; quello secondario anch'esso di forma rettangolare delle dimensioni pari a mq.772,50.

con le dotazioni che qui di seguito si riportano:

- *Superficie d'intervento* = 8687,00 mq
- *Area standard* = 868,70

CONSIDERATO Che:

la proposta progettuale oggetto di variante ha una superficie complessiva di intervento di mq. 8687,00 ricadente, in ZTO di tipo "D1, D2 e E2, all'interno della quale sarà realizzato in ampliamento a quello esistente un capannone destinato alla lavorazione dell'alluminio ed alla realizzazione di un magazzino automatico. Sarà costituito da due corpi adiacenti tra loro: quello principale di forma rettangolare, caratterizzato da due volumi e differenti altezze, delle dimensioni complessive di mq.1.534,00; quello secondario anch'esso di forma rettangolare della dimensione pari a mq.772,50.

- Gli obiettivi che il piano prevede di attuare sono:
 - omogeneità formale nella progettazione;
 - mitigazione dei vari impatti ambientali mediante accorgimenti costruttivi specifici;
 - non sono stati previsti per le strutture l'utilizzo di materiali ecosostenibili;
- la variante proposta, sotto l'aspetto della tutela ambientale per quanto di competenza, si adegua e non influenza altri piani.

DATO ATTO che, sulla base della verifica effettuata secondo i criteri di cui all'Allegato E del R.R.- n.3/2008 e ss.mm.ii., emerge quanto segue:

- l'insieme degli impatti ambientali derivanti dalla realizzazione degli interventi previsti non sono riconoscibili come impatti rilevanti in considerazione della loro limitata entità ;
- la variante proposta necessaria per l'ampliamento dell'attività di che trattasi non comporta rilevanti aggravii del quadro ambientale e non contiene scelte che determinino l'insorgere di rischi rilevanti per l'Ambiente e la salute dei cittadini ;
- non si ritiene vi sia la necessità di approfondimenti per la valutazione degli effetti ambientali in quanto le problematiche ambientali scaturenti dall'attuazione della variante si riferiscono alle lavorazioni prive di emissioni atmosferiche e/o scarichi, inerenti attività di stoccaggio e movimentazione del prodotto finito/semifinito.

CONCLUSIONI

Per quanto sopra riportato, si ritiene di escludere dalla procedura di VAS, " il progetto in variante al PRG per la realizzazione di un nuovo capannone industriale in ampliamento a quello esistente in località Valle Santa Maria nel Comune di Fuscaldo ricadente nel vigente strumento urbanistico in Ditta : Italcolor srl, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Regionale 3/2008 e ss.mm.ii..

Al fine di garantire l'effettiva messa in atto di misure finalizzate alla riduzione degli impatti, in parte già riportati nel rapporto preliminare, si ritiene in ogni caso di inserire nel parere motivato le seguenti prescrizioni vincolanti ai fini dell'approvazione della variante:

- vengano rispettate le prescrizioni e raccomandazioni espresse nel parere n.. 65539 del 15/02/2019 di cui all'art.89 del DPR n.380 (ex art.13 della L.64/74), rilasciato dalla Regione Calabria Dipartimento n.6 LL.PP;
- siano tenute in considerazione le osservazioni e le raccomandazioni trasmesse con nota n. 26053 del 29/05/2019 dall'ARPA Cal in qualità di soggetto competente in materia ambientale ;
- vengano previste, alberature che dovranno perimetrare l'intera area di intervento ;
- vengano utilizzati pavimentazioni permeabili negli spazi di sosta e parcheggi, con una percentuale non inferiore al 50% delle

aree di pertinenza delle stesse;

- lo scarico delle acque bianche nei recettori delle acque superficiali avvenga prestando attenzione ai quantitativi immessi, al fine di evitare condizioni di non compatibilità idraulica con le portate ammesse (vedi D.lgs 152/2006);
- vengano utilizzati materiali da costruzione eco-sostenibili tali da ridurre il loro impatto ambientale riferito all'intero ciclo di vita degli stessi;
- venga applicata la normativa in materia di efficienza energetica, e l'obbligo di integrazione da fonti rinnovabili per la copertura dei consumi di calore, di elettricità ;
- vengano realizzati sistemi combinati, ad elevato risparmio energetico, alimentati con sistemi fotovoltaici per l'illuminazione privata ;
- vengano previsti sistemi e spazi idonei per la raccolta dei rifiuti e/o raccolta differenziata in applicazione del D leg.vo 152/2006 e ss.mm.ii., che dovranno essere, preventivamente all'approvazione del progetto in variante;
- vengano rispettate, qualora i manufatti interagissero con la rete idrografica, le indicazioni riportate nella Direttiva Idraulica dell'ABR, pubblicate sul BUR Calabria n.20 del 31/10/2002;
- venga accertata,, prima dell'approvazione della variante, da parte del comune di fuscaldo, l'esistenza di "usi civici" gravanti sulle particelle oggetto dell'intervento, di cui al R.D. n.332 del 26/02/1928 e alla legge Regionale n.18 del 21/08/2007 e ss.mm.ii.;
- vengano rispettate le misure di salvaguardia del QTRP, (Quadro Territoriale Regionale Paesistico), adottato con deliberazione di Consiglio Regionale n° 300 del 22/04/2013, (Pubblicato in data 15/06/2013 sul Supplemento Straordinario n° 4 (Vol. I e II) del 15/06/2013, al BURC n° 11 del 01/06/2013), approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 134 del 01 agosto 2016, le cui prescrizioni sono prevalenti, sui piani vigenti ed in itinere;
- venga prevista la realizzazione di un serbatoio di accumulo delle acque meteoriche, al fine di mitigare le portate derivanti da eventi eccezionali di pioggia, previo smaltimento delle acque di prima pioggia nei modi previsti dalla vigente normativa;
- venga acquisito, prima dell'approvazione del progetto in variante, ogni parere e nulla osta previsto dalla vigente normativa;

il presente progetto in variante dovrà essere recepito dal Piano Strutturale Comunale come "progetto approvato, per lo stesso, non dovrà essere possibile prevedere alcun aumento volumetrico o cambio di destinazione d'uso rispetto a quello autorizzato, in quanto, qualsiasi modifica potrebbe pregiudicare lo stato ambientale complessivo anche in area vasta della zona interessata vanificando la valutazione effettuata in fase di verifica di assoggettabilità a VAS., salvo riproposizione di una nuova procedura di verifica.

Di dare atto che qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficiano la validità della presente relazione;

Sulla base delle analisi e delle valutazioni contenute nel precedente considerato e nei pareri sopra citati, la presente relazione è da ritenersi, quale proposta di provvedimento autonomo espresso esclusivamente ai soli fini della sostenibilità ambientale dell'intervento di che trattasi ai sensi dell'art. 12 (verifica di assoggettabilità) D.lgs. 152/2006, e, art. 22 RR. n° 3/2008 e ss.mm.ii..

I relatori:

Geom. Vincenzo Bartoletta

Il Dirigente Generale
Arch. Orsola Reillo

